ACR - 2010/2011

Dal Progetto Formativo

(§4.2, p. 58-60)

La Chiesa è il dono più grande fatto dallo Spirito all'umanità: attraverso il "Corpo di Cristo" la comunione trinitaria entra nella storia degli uomini e il Risorto prolunga la sua presenza tra noi. Questa coscienza ecclesiale è fondamentale e determinante per la proposta formativa dell'AC.

(Introduzione, p. 16)

Il carisma dell'AC è comunitario: non si vive isolatamente, ma insieme, in una testimonianza corale ed organica; per noi prende la forma dell'associazione. [...] L'esperienza associativa [...] è tirocinio di vita ecclesiale, che chiede la tensione all'unità, all'integrazione, alla testimonianza di quella comunione che è dono e impegno e che esige di tramutarsi in percorsi che realizzano una fraternità senza confini.

Da Bella è l'ACR

(p. 12)

Attraverso l'associazione, i ragazzi sperimentano la Comunità e imparano a fare esercizio di ascolto del Vangelo, grazie alla testimonianza di giovani, adulti, assistenti che camminano con loro e provano come la Parola sia in dialogo con la vita. Con l'ACR infatti, i bambini e i ragazzi non solo fanno un'esperienza di Chiesa, ma di essa iniziano a sentirsi corresponsabili, ad impegnarsi per essa e soprattutto a ricerca il proprio modo unico e originale di seguire il Signore Gesù

ciò che conta di più

Idea generale

Il cammino formativo di quest'anno vuole aiutare i ragazzi a vivere attivamente la vita della Chiesa, a sentirsi parte importante di tutto il popolo di Dio a cui appartengono attraverso il battesimo, e a giocare in prima persona nell'annuncio del Vangelo.

Anche ai ragazzi il Signore chiede di impegnarsi per la costruzione di una Chiesa secondo il Vangelo e di città fondate sull'amore.

ciò che conta di più

Conto Anch'io? (12-14)

Nell'anno della Compagnia i 12/14 sono chiamati a vivere la ricchezza dell'esperienza della comunione eucaristica. Da singoli, sono invitati a sommersi per scoprire ciò che fa la differenza nell'esercizio della condivisione e moltiplicazione della testimonianza.

Domanda di vita: CONTO

Conto Anch'io? (12-14)

Per questo i ragazzi chiedono:

- di essere pietre vive nella costruzione di una comunità sempre più accogliente, scegliendo lo stile di AC;
- di fare la differenza con una testimonianza di pace concreta che invita a "sporcarsi le mani";
- di poter condividere sempre più l'esperienza dell'Eucaristia per farsi promotori di "opere buone" nei loro ambienti di vita.

Domanda di vita: CONTO

Il mondo dei numeri

Dalla lettura delle linee unitarie e della domanda di vita emerge chiaramente la dimensione della responsabilità, del costruire in prima persona. La scelta dell'ambientazione dell'Iniziativa Annuale per il 2010-2011 vuole quindi seguire queste indicazioni ponendo al centro un'attività intellettuale con cui i ragazzi si confrontano fin da piccoli: il mondo dei numeri.

L'ambientazione - Le fasi - Gli obiettivi - Gli atteggiamenti

Il mondo dei numeri

I numeri da soli non funzionano pienamente, servono le operazioni per metterli insieme, per combinarli, per modificarli: lo stesso vale per il mondo dei ragazzi, essi crescono, si esprimono e si mettono in gioco a partire dal loro essere l'uno accanto all'altro.